

La premiazione
a Pontremoli

Il Bancarella Cucina a Bastianich

Premiato il libro autobiografico scritto con Sara Porro

di ANNA ANSELMINI

L'autobiografia dello chef Joe Bastianich, *Giuseppino. Da New York all'Italia: storia del mio ritorno a casa*, scritta con Sara Porro, per i tipi Utet, ha vinto la decima edizione del Premio Bancarella della cucina, assegnato domenica a Pontremoli da una giuria composta da oltre sessanta librai. Secondo classificato Alessandro Marzo Magno con *Il genio del gusto. Come il mangiare*

italiano ha conquistato il mondo, Garzanti, che ricostruisce la storia, a volte sorprendente, di piatti diventati i portacolori della nostra identità nel mondo. La sestina dei finalisti comprende

anche *Unti e bisunti. Viaggio nell'Italia dello street food* di Chef Rubio, Sperling&Kupfer; *XXL. 50 piatti che hanno allargato la mia vita* di Paolo Marchi, Mondadori; *Storia della cucina italiana* di Alberto Capatti, Guido Tommasi editore, e *Mangiato bene? Le 7 regole per riconoscere la buona cucina* di Roberta Schira, Salani. «C'è un uomo che è molto di più dietro al personaggio che siamo abituati a guardare in televisione» ha sottolineato Porro, spiegando di aver conosciuto Joe Bastianich due anni prima di cominciare a scrivere il libro a quattro mani. «Ma il nostro lavoro mi ha permesso di scoprire una persona di straordinaria generosità. Certo, un imprendito-

re lucidissimo e di grande autocontrollo, ma anche una persona meravigliosa che, con consapevolezza, sa insegnarti a credere ai tuoi sogni, a scegliere con saggezza le battaglie per cui impegnarsi».

Nato a New York nel 1968 da genitori italiani di origine istriana, entrambi ristoratori, Joe Bastianich, popolare anche come personaggio del piccolo schermo come giudice dei talent show *Masterchef Usa* e *Masterchef Italia*, racconta nelle pagine - tra aneddoti, ricordi, curiosità e qualche segreto sve-

lato per l'occasione - l'immaginario degli italiani d'America e il rapporto con la tradizione culinaria del Bel paese, segnato da

un'iniziale diffidenza, fino all'innamoramento definitivo e all'apertura di un ristorante in provincia di Udine, insieme alla mamma Lidia, esule da Pola. Bastianich, in collegamento telefonico con il Teatro della Rosa di Pontremoli, si è detto «felice e onorato che il libro che ho scritto insieme a Sara Porro abbia vinto questa edizione del Bancarella della Cucina, un premio di tradizione e di grande prestigio. Giuseppino è il racconto della mia storia d'amore con l'Italia, di come il paese d'origine della mia famiglia mi abbia accolto con calore, al punto da diventare per me un'altra casa: questo libro, e l'accoglienza che ha ricevuto, sono un altro passo di questo percorso».



Joe Bastianich, premio Bancarella Cucina

